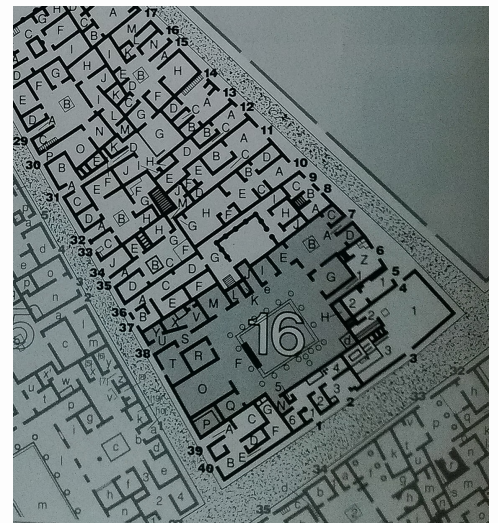


CASA DEGLI AMORINI DORATI, REGIO VI 16, 7.38, PERISTILIO F, CEMENTIZIO CON RETICOLATO DI LINEE, CON CERCHI NEI PUNTI DI INCROCIO – POMPEI – POMPEI (NA)



EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Grande domus, che occupa larga parte del settore meridionale dell'Insula 16 della Regio VI. La casa è nota come Casa degli Amorini dorati. L'edificio è il risultato dell'accorpamento di diverse unità abitative, databili a partire dal III sec. a.C. Intorno alla metà del I secolo a.C., viene costruita la casa a peristilio, che costituirà il nucleo centrale della domus, organizzata attorno al grande peristilio F. L'ingresso A, pavimentato in cementizio, consentiva l'accesso all'atrio B, decorato da pitture di III stile e pavimentato in cementizio. In asse con le fauces A e comunicante col peristilio F, il tablinio E si caratterizza per una ricca decorazione di III stile e pavimento in tessellato. Nel settore centrale, il pavimento del peristilio rodio F è in cementizio, con lastre marmoree. Sul lato est si apre la grande esedra G, dipinta in III stile e pavimentata da un tessellato bianco e nero, coevo alla decorazione delle pareti. Sul lato nord si apre il cubicolo I, con doppia alcova, pareti decorate da pitture di IV stile impreziosite da due tondi vitrei con foglia d'oro, con amorini, che dà il nome alla casa. Il pavimento è un tessellato bianco e nero, organizzato con una doppia alcova. Sullo stesso lato del peristilio si apre il vano M, pavimentato in cementizio decorato da tessere, riferibile alla fase più tarda, quando vengono eseguite le pitture di IV stile. Sul lato sud, il piccolo cubicolo N è rivestito, nell'ultima fase di vita della casa, da un cementizio con lastre marmoree, mentre sul lato ovest si apre il grande triclinio O, rivestito in cementizio dipinto. Il vano è adiacente ai cubicoli Q ed R, entrambi decorati da pitture e stucchi di IV stile. Il pavimento è in cementizio. Pianta tratta da Seiler 1994.



CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (1° q) al secolo I d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

AMBIENTE: CORTE COLONNATA

Peristilio F: grande vano, con porticato che circonda un giardino. il pavimento, sotto al portico, è in cementizio con lastre marmoree. Le pareti conservano pitture di III stile.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici



Casa degli Amorini dorati, Regio VI 16, 7.38, peristilio F, cementizio con reticolato di linee, con cerchi nei punti di incrocio

PARTE DELL'AMBIENTE: portico

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: non documentata

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria
TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa
CROMIA: bicromo

Cementizio a base fittile, decorato da linee dentate di tessere bianche, che disegnano un reticolato di linee, con cerchi nei punti di incrocio. In alcuni punti del pavimento, il decoro varia, con un doppio reticolato. Nella fase finale di vita della casa, vengno inserite lastre marmoree policrome.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I d.C. (1° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

BORDO

Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE
IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: cementizio (cementizio a base fittile con tessere musive)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
var. DM 122c – reticolato di linee dentate, con cerchi nei punti di incrocio, in opus signinum		
DM 126a – doppio reticolato diritto ed obliquo di linee punteggiate su cementizio (formante triangoli)		

REFERENZA FOTOGRAFICA: Da Seiler 1994, p. 769, fig. 101

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: pavimento – CONSERVATO IN: situ (Pompei, scavi)

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

SEILER, F. 1994, VI 16, 7.38 Casa degli Amorini dorati in Pompei. Pitture e mosaici. Regio VI, parte II, Roma, pp. 747, 749, figg. 66-69.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Boschetti, Cristina, Casa degli Amorini dorati, Regio VI 16, 7.38, peristilio F, cementizio con reticolato di linee, con cerchi nei punti di incrocio, in TESS – scheda 16419 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=16419>), 2014

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=16419>